



**BANDO PER LA CESSIONE DI UNITA' IMMOBILIARI AD USO RESIDENZIALE**  
**A PREZZO CONVENZIONATO NEL COMUNE DI MIRANO**  
**P.D.L. "BELLA MIRANO" C2.1/8 - LOTTO 13 - MIRANO CAPOLUOGO**  
**Via ROMA, nuova laterale di Via PORARA**  
**DITTA COSTRUTTRICE: DITTA CRIAL S.R.L.**

Prot. n. 53873 del 6.11.2007

**SI RENDE NOTO CHE la DITTA CRIAL S.R.L. PROCEDERA' ALLA VENDITA DI COSTRUENDE UNITA' IMMOBILIARI SU AREA DESTINATA AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NELL'AMBITO DEL P.D.L. "BELLA MIRANO" C2.1/8 - LOTTO 13 - MIRANO CAPOLUOGO, IN CONFORMITA' ALLA CONVENZIONE TIPO APPROVATA CON D.C.C. N.164 DEL 23.12.05 E STIPULATA IN DATA 20/09/2007, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 42/99.**

1. I soggetti interessati, ai sensi dell'art. 2 del regolamento approvato con D.C.C. n. 164 del 23/12/2005, devono possedere i seguenti requisiti:
  - a) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure avere la cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché regolarmente soggiornante in uno Stato dell'Unione Europea;
  - b) avere la residenza anagrafica nel Comune di Mirano;
  - c) non avere l'esclusiva piena proprietà di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, o di terreni edificabili su cui sia possibile costruire un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nel territorio comunale. In caso di proprietà di un alloggio inadeguato, intestato ad uno dei membri del nucleo familiare dell'assegnatario, egli deve impegnarsi per iscritto ad alienare a terzi detto alloggio prima della stipula del contratto di acquisto dell'alloggio a prezzo convenzionato. Per alloggio adeguato s'intende quello composto da un numero di vani utili, esclusi gli accessori e la cucina se inferiore a 20 mq, pari a quello dei componenti del nucleo familiare e, comunque, non inferiore a 2 vani o con rapporto non inferiore a 9 mq determinato dal rapporto tra la somma delle superfici nette delle camere ed il numero dei componenti del nucleo familiare; al di sotto di tali parametri l'alloggio va considerato inadeguato. E', inoltre, considerato inadeguato l'alloggio occupato da un portatore di handicap nel quale non sia possibile procedere all'abbattimento delle barriere architettoniche, come previsto dalla L. 13/89 e D.M. 236/89 e successive modifiche ed integrazioni;
  - d) non aver ottenuto l'assegnazione, in proprietà o con un patto di futura vendita, di una casa costruita con il contributo finanziario pubblico;
  - e) avere un reddito medio imponibile non superiore ad Euro 31.620,00. Per reddito medio s'intende la somma dei redditi complessivi dell'ultima dichiarazione dei redditi del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare diviso il numero di componenti. Tali requisiti devono essere posseduti anche dal coniuge convivente e non separato legalmente o dal convivente.
2. I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti alla data di stipula del contratto preliminare d'acquisto.
3. Nel caso in cui gli acquirenti siano nubendi o futuri conviventi, i requisiti soggettivi previsti al punto 1 lett. a), c), d), e) devono essere posseduti e dichiarati da entrambi, mentre il requisito al punto 1, lettera b), è sufficiente che sussista per uno solo dei componenti del nuovo nucleo familiare. Nell'ipotesi che uno dei richiedenti non abbia reddito proprio viene attribuito allo stesso il reddito medio familiare di provenienza.
4. Le domande presentate, a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando e fino ai 30 giorni successivi al decimo, saranno valutate dalla Ditta CRIAL S.R.L. che darà la precedenza, ai fini dell'assegnazione, a quella presentata dal nucleo familiare con il reddito medio imponibile più basso (reddito totale del nucleo diviso per il numero di componenti della famiglia). Sono valide, ai fini della graduatoria, le domande inviate entro l'ultimo giorno utile e se quest'ultimo fosse festivo il termine di presentazione è posticipato al primo giorno successivo non festivo.
5. La proposta di graduatoria redatta sulla base del reddito medio imponibile familiare, sarà depositata dalla Ditta CRIAL S.R.L., presso la sede comunale; la successiva sottoscrizione del contratto preliminare dell'alloggio potrà avvenire solo dopo l'approvazione della proposta di graduatoria, da parte del Dirigente del settore comunale competente, che dovrà essere comunicata alla Ditta costruttrice entro 15 giorni lavorativi dal deposito.
6. Le domande di assegnazione presentate oltre il limite di cui al precedente comma 4, saranno prese in considerazione solo nel caso di disponibilità di alloggi; in tal caso, gli alloggi saranno assegnati non mediante graduatoria, ma semplicemente secondo la data di presentazione della richiesta, attestata dal timbro postale, fermi restando i requisiti necessari per l'assegnazione. Qualora pervengano più richieste nello stesso giorno e risulti ancora disponibile un numero di alloggi insufficiente a soddisfare tali richieste, avranno la priorità i richiedenti il cui reddito medio imponibile familiare è più basso.
7. Qualora le cessioni non si esauriscano entro 3 (tre) mesi dalla data di pubblicazione del bando, gli alloggi potranno essere ceduti anche a soggetti con residenza anagrafica fuori del comune di Mirano, purché dichiarino che l'alloggio acquistato avrà il requisito dell'agevolazione "prima casa" fermi restando i requisiti di cui al punto 1 lettera a), c), d), e).
8. I soggetti interessati potranno chiedere informazioni alla Style Immobiliare, con sede in via Vittorio Veneto 13, Dolo (Ve), tel.041/464129, per conto della Ditta CRIAL S.R.L.  
FAC-SIMILE della domanda può essere richiesto presso l'Ufficio Segreteria del 3° Settore, presso la sede di Villa Belvedere, nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle 9.00 alle 11.00 e Giovedì dalle 15.00 alle 17.00, e presso l'Ufficio Informazioni del Comune di Mirano. FAC-SIMILE della domanda è anche disponibile sul sito internet del comune ([www.comune.mirano.ve.it](http://www.comune.mirano.ve.it)).
9. Le domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Ditta CRIAL S.R.L., al seguente indirizzo: VIA DELL'INDUSTRIA 1 - ARINO DI DOLO (VE), a partire dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio, fino all'esaurimento della disponibilità degli alloggi.

Dalla residenza Municipale, li 6 novembre 2007

**IL SINDACO**  
**F.to dott. Gianni Fardin**